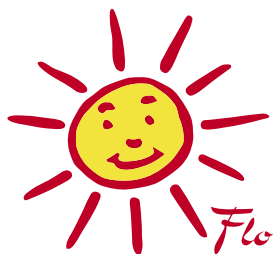


associazione **MEMORIAL FLAVIA**



Quest'anno mi voglio fare un albero di Natale di tipo speciale, ma bello veramente. Non lo farò in tinello, lo farò nella mente, con centomila rami e un miliardo di lampadine, e tutti i doni che non stanno nelle vetrine. Un raggio di sole per il passero che trema, un ciuffo di viole per il prato gelato, un aumento di pensione per il vecchio pensionato. E poi giochi, giocattoli, balocchi quanti ne puoi contare a spalancare gli occhi: un milione, cento milioni di bellissimi doni per quei bambini che non ebbero mai un regalo di Natale, e per loro ogni giorno all'altro è uguale, e non è mai festa. Perché se un bimbo resta senza niente, anche uno solo, piccolo, che piangere non si sente, Natale è tutto sbagliato.

Gianni Rodari



associazione **MEMORIAL FLAVIA**

“Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme è un progresso, lavorare insieme un successo.” HENRY FORD

Ci auguriamo che vorrete confermare la vostra fiducia nel nostro operato e vi invitiamo a contribuire con il pagamento della quota annuale minima di CHF 30.-

Con il pagamento di CHF 280.-, per un anno sosterrete a distanza un bambino ospite del Centro per disabili Pajarito Azul in Nicaragua o del Centro Villamontes in Bolivia.

Un Sincero Grazie dal Ruanda, Camerun, Kenya, Bolivia, Nicaragua ed India...

Merci - Thank You - Mescirali - Asante Sana - Aguyie - Gracias

Cari Amici,

le pagine che seguono presentano il nostro undicesimo rapporto di attività, che racconta le tante attività che grazie al vostro essenziale sostegno siamo riusciti a promuovere nel 2014 **in favore di bambini vulnerabili e delle loro famiglie**.

Nell'intento di contribuire al loro benessere, chiaramente nella misura che i nostri mezzi consentono, continuiamo ad ispirarci alla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia ed ai Principi Generali della Fosit, di cui siamo membri dal 2010.

Il contatto con realtà professioniste della Cooperazione allo Sviluppo, come per l'appunto la Fosit, ci ha permesso di guardare ai nostri progetti con uno sguardo più maturo. **Insieme alla consapevolezza delle difficoltà di promuovere progetti di sviluppo di qualità, il 2014 ha visto protagoniste delle nostre attività delle scelte che potremmo definire "metodologiche"**, soprattutto in Camerun, Ruanda e Nicaragua. Nello specifico, in primo luogo, abbiamo scelto di affidare **la supervisione delle attività in loco a professionisti locali**: ad esempio in Ruanda è stata coinvolta l'ONG Ruandese ACDB, che vanta al suo attivo delle collaborazioni con donatori di rilevanza internazionale, come la Direzione dello Sviluppo e Cooperazione Svizzera (DSC).

In secondo luogo, abbiamo avviato dei fondamentali processi partecipativi con le comunità locali, che insieme a noi definiscono le priorità d'intervento e contribuiscono alla gestione del progetto riuscendo a sentire come propri i progetti che ne sono derivati.

Infine, grazie ai professionisti coinvolti, miriamo alla **formazione delle Comunità Locali** alle tematiche dei singoli progetti: formazione agricola in Camerun e formazione all'avvio di piccole attività imprenditoriali in Ruanda.

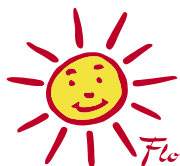
Applicando queste strategie metodologiche - ovvero la supervisione di professionisti locali, nonché il coinvolgimento e la formazione dei beneficiari dei progetti - si raggiunge implicitamente un ulteriore obiettivo, che consiste in una presa di coscienza da parte della popolazione dei propri reali bisogni e nel raggiungimento di una **maggiore autonomia nella gestione delle strategie di sviluppo avviate insieme**.

Altra nota positiva del 2014 è stata senza dubbio la **collaborazione con altre ONG del Nord** in Camerun e Ruanda. Troppo spesso accade infatti che agenti di cooperazione internazionale lavorino su di uno stesso territorio, ma con finalità e modalità per nulla integrate.

Vi auguriamo di intraprendere un piacevole "viaggio" tra le pagine di questo rapporto di attività 2014, che vi permetta di percepire insieme a noi le belle emozioni che ci trasmettono le comunità locali con cui lavoriamo quotidianamente!

Il comitato





PROGETTI

CAMERUN Villaggio di Nzong



ACQUA E IGIENE

Nzong è un villaggio dell'ovest del Camerun, di etnia **bamileké**, e si trova vicino alla città di Dschang. La popolazione di Nzong vive essenzialmente di **agricoltura** e di **allevamento**. Si tratta perlopiù di attività di mero sostentamento che consentono alle famiglie di mangiare a sufficienza, ma procurano poco reddito.

Memorial Flavia sostiene dal 2011 la popolazione di Nzong con l'obiettivo di migliorare le loro condizioni di vita.

Cherchons l'idée



Per quel che riguarda il Villaggio di Nzong, il 2014 è stato un anno ricco di fatiche, impegno, emozioni ma soprattutto, ricco di **tanti traguardi raggiunti!**

Dopo aver permesso l'accesso all'acqua potabile ed aver avviato un programma di sensibilizzazione all'igiene presso la scuola elementare, abbiamo riscontrato la necessità di coordinare ed integrare i diversi attori attivi sul territorio per lo sviluppo del Villaggio ed i loro relativi obiettivi.

A tal fine, nel 2014 Memorial Flavia è stata promotrice di un importante progetto partecipativo denominato "**Cherchons l'idée**". Tale progetto è volto a promuovere un percorso condiviso tra la Comunità Locale e le tre Ong attive sul territorio di Nzong: Memorial Flavia, Uni2grow e gli Amici di Nzong. L'obiettivo comune è quello di definire insieme un percorso

completo per lo sviluppo di Nzong, sulla base dei reali **bisogni locali!**

"Cherchons l'idée" è stato avviato a gennaio 2014: nel corso del primo mese vi è stata una pianificazione in Svizzera e, in seguito, Mariachiara Bossi (Dottoressa in Economia dello Sviluppo, già in passato nostra volontaria in Bolivia e in Camerun) è sbarcata in terra Camerunense, dove è rimasta per due mesi (marzo e aprile 2014).

Durante i mesi di lavoro sul campo, donne, uomini, giovani e bambini hanno lavorato con costanza per identificare i problemi principali del loro villaggio e, insieme a degli esperti, analizzarli e cercare le soluzioni migliori. Da questo lungo lavoro, che ha visto l'intensa e costante partecipazione della popolazione, è nata la "**Proposta di Nzong**", presentata dai rappresentanti del Villaggio ai delegati delle tre ONG durante l'ultimo incontro pubblico di "*Cherchons l'idée*", animato da più di **200 persone**.

Tale proposta si concretizza in tre direzioni prioritarie e, per ognuna, vi è un Comitato Locale che ne è responsabile:

- **sanità**
- **agricoltura**
- **formazione per i giovani**

Oltre a questa indispensabile pianificazione, "*Cherchons l'idée*" ha stimolato il coinvolgimento della Comunità Locale ed ha rafforzato il suo rapporto con Memorial Flavia e le altre ONG attive in loco. Le tre ONG continuano a collaborare e a sostenersi reciprocamente. In particolare, Memorial Flavia ha scelto di supportare

SOSTEGNO MEMORIAL FLAVIA

2011

- Visita di Alessandra, membro di comitato
- Costruzione di un pozzo alla scuola di Nzong
- Tirocinio di Mariachiara (3 mesi)

2012, 2013

- Sensibilizzazione all'igiene

2014

- Visita di Alessandra e Michela, membri di comitato
- Progetto partecipativo "*Cherchons l'idée*"
- Impostazione e avvio progetto Salute TSALAH e Progetto agricolo





concretamente i Comitati nati durante "Cherchons l'idée" (Salute, Agricoltura e Formazione) nelle rispettive strategie di sviluppo.

L'idea era stata cercata, trovata ed era giunta l'ora di coltivarla!

Per dare continuità al lavoro di "Cherchons l'idée", pur continuando a seguire i lavori dal Ticino, abbiamo identificato una nostra **referente locale, Marie Christine Pedhom**. Christine, che ha seguito i due mesi di lavoro sul campo, è quotidianamente in contatto con noi e supporta gli esperti locali coinvolti, così come i Comitati Locali responsabili delle tre aree strategiche d'intervento.

Il 2014 si chiude avendo visto l'avvio effettivo di ben due dei tre progetti individuati: quello sanitario e quello agricolo.

Il progetto sanitario, denominato "TSALAH – aide à la population",

è stato lanciato ufficialmente ad agosto 2014: una volta alla settimana, tramite la collaborazione siglata con un Centro di Salute locale, viene offerto un servizio ambulatoriale tenuto da un infermiere diplomato e da un'assistente. Le consultazioni e i medicinali sono offerti alla popolazione ad un prezzo sovvenzionato, così da essere accessibili a tutti, con un particolare incentivo per le donne incinta ed i bimbi con meno di 5 anni, che godono di visite mediche completamente gratuite.

Per quel che riguarda il **progetto agricolo**, un **team di esperti locali** (nello specifico un economista rurale e due agronomi) sta svolgendo delle ricerche sulle caratteristiche locali della produzione agricola e dei produttori. L'obiettivo consiste nell'elaborare e realizzare una strategia d'intervento a lungo termine che possa migliorare la redditività della produzione agricola, così da incrementare il reddito medio della regione.

Inoltre, grazie alla **collaborazione con gli amici di Uni2grow** (che hanno messo a disposizione due dei loro borsisti studenti in Psicologia dello Sviluppo presso la vicina Università di Dschang) **è stato offerto ai bimbi di Nzong un programma di sensibilizzazione all'igiene e all'importanza dei beni pubblici**, dando così **continuità** alle attività promosse da Memorial Flavia negli anni precedenti.



PROTEZIONE DELL'INFANZIA, SICUREZZA ALIMENTARE, ACQUA E IGIENE

Il foyer **Pajarito Azul** è stato fondato nel 1994 con l'obiettivo di accogliere, dalla nascita fino ai 15 anni, bambini e bambine con **handicap fisico e psichico** abbandonati o maltrattati. Oltre a vitto, alloggio e cure mediche, agli ospiti vengono proposte **attività ricreative, educative e lavorative orientate all'autonomia personale e all'inclusione sociale.**

Il Pajarito Azul è composto dal **foyer principale a Managua con 97 ospiti** - sede anche dei laboratori di pittura, serigrafia, manualità, cucito e della pasticceria - e di **una fattoria "finca" con 15 ospiti che ospita il laboratorio agricolo, situata vicino alla città di Jinotepe.**

Con il pagamento di CHF 280.-, per un anno sosterrete a distanza un bambino ospite del Centro di Managua.



Pajarito Azul Jinotepe È arrivata l'acqua!

Dopo una lunga attesa da parte degli ospiti della finca di Jinotepe e della vicina comunità di Los Angeles, l'acqua – in quantità e qualità sufficienti – è finalmente arrivata! Questa è la grande novità del 2014 e ragione di profonda gioia, riconoscenza ed emozione per tutti.

Sebastiano, **studente in ingegneria ambientale al politecnico di Losanna e volontario Memorial Flavia alla finca**, ci scrive:

SOSTEGNO MEMORIAL FLAVIA

2005 - 2006 - 2007

- Medicinale neurologico

2008 - 2009

- Medicinale neurologico
- Sostegno tramite padrinati

2010

- Medicinale neurologico
- Sostegno tramite 15 padrinati
- Costruzione di una mensa/sala multiuso

2011

- Sostegno con 25 padrinati

2012

- Sostegno con 16 padrinati
- Visita del centro da parte di Michela, membro di comitato

2013

- Sostegno con 14 padrinati
- Visita di Michela e Alessandra, membri di comitato
- Progetto di potenziamento del laboratorio agricolo di Jinotepe. Prima fase: costruzione del pozzo

2014

- Sostegno con 25 padrinati
- Seconda fase: finalizzazione e costruzione pozzo e impianto irrigazione
- Sebastiano e Mattia volontariato di 3 mesi

“Che bella sensazione nel vedere la felicità e la fierezza di tutti gli ospiti della Finca quando, una volta accesa la pompa, l'acqua inizia a sgorgare dal pozzo. La riconoscenza dei ragazzi nei confronti di Memorial Flavia per il lavoro svolto è palpabile nell'aria e ti riempie il cuore di gioia sapere quanto bene sia stato fatto fornendo loro questa preziosa risorsa” .

L'acqua è vita, l'essere umano non può vivere senza acqua! **La mancanza di una fonte d'acqua pulita è sempre stato un grosso problema per i 15 ragazzi diversamente abili della Finca di Jinotepe, per i loro educatori e, più in generale, per la comunità di Los Angeles.** Il percorso di autonomia ed inclusione sociale avviato dal Pajarito Azul alla Finca può finalmente prendere un nuovo slancio. I ragazzi, portatori di handicap fisici e psichici di differenti gravità, sono integrati nelle attività lavorative ed educative della Finca da diversi anni ormai, ognuno nel limite delle proprie capacità, nell'ottica di sviluppare appieno le proprie autonomie personali. Gli utenti hanno la fortuna di lavorare a stretto contatto con la natura, immersi in uno splendido paesaggio, in un ambiente dove ognuno viene rispettato e valorizzato.

In futuro, questi ragazzi potranno addirittura portare un contributo concreto ed essenziale al Pajarito Azul. Il prossimo passo della collaborazione tra Memorial Flavia ed il Pajarito Azul prevede infatti di mettere in funzione un **sistema di irrigazione che permetta ai ragazzi di coltivare anche nella stagione di siccità.** L'obiettivo finale è quello di diminuire i costi alimentari del Foyer: tra ospiti ed educatori, **vengono infatti nutrite 200 persone al giorno.** Diversi eventi hanno ritardato il piano iniziale del nostro progetto. Innanzitutto l'iter burocratico nicaraguense per l'ottenimento delle necessarie au-





torizzazioni a procedere con la perforazione del pozzo si è rivelato più complesso e lungo del previsto. Ulteriori ritardi sono stati causati dal **terremoto** che ha paralizzato il paese per diversi mesi nel 2014. Infine ci sono stati degli imprevisti. Il sistema elettrico non si è rivelato sufficientemente potente per sopportare il lavoro della pompa. È quindi stato necessario potenziare il sistema elettrico, prima di procedere con l'installazione della pompa. Inoltre, le Autorità nicaraguensi hanno sistemato una parte dei terremotati di Managua vicino alla Finca. Queste persone, disperate e non ancora organizzate, hanno fatto razzia alla Finca, rubando materiale vario, cibo, animali, ecc. e seminando paura tra i ragazzi ed i loro educatori. Memorial Flavia sta attualmente studiando con il Pajarito Azul una **soluzione adeguata** a questa nuova situazione di emergenza. Malgrado i ritardi accumulati, **i lavori sono stati svolti con grande professionalità e ci confortano nella fiducia che poniamo nello svolgimento delle prossime tappe.**

Sebastiano e Mattia, i **volontari di Memorial Flavia** presenti alla Finca da settembre di quest'anno, **hanno collaborato attivamente** per l'impostazione dei prossimi passi del progetto. La vita presso la Finca è stata per loro **un'esperienza senz'altro arricchente**. Sebastiano ci scrive:

"Alla finca ci si trova immersi in un nuovo mondo. Qui per esempio la mancanza di mezzi ti spinge ad aguzzare l'ingegno e si scopre che spesso si possono trovare delle soluzioni molto semplici a problemi che all'apparenza sembrano molto difficili. In un primo momento questo trovarsi in mezzo al "niente" può scoraggiare, ma con un po' di forza d'animo si impara ad arrangiarsi e a ragionare come loro, trovando soluzioni adatte al contesto in cui ci si trova. L'ambiente alla Finca è molto familiare: Martha, l'educatrice, ha in realtà un ruolo di mamma per tutti i ragazzi. Passa alla finca 6 giorni su 7, ogni settimana, e **si occupa dei ragazzi come se fossero tutti figli suoi, trasmettendogli tanto amore e affetto."**



Pajarito Azul Managua

Il terremoto dei mesi di aprile e maggio 2014 ha portato tanta paura al Pajarito Azul di Managua. La terra ha tremato per settimane ed ha causato anche qualche danno materiale al centro. Per fortuna nessuno si è ferito.

Nel mese di giugno 2014 è stato inaugurato il **nuovo dormitorio "Ositos"** dei più piccoli, molti dei quali sono generosamente sostenuti tramite **padrinati a distanza** da una ventina di famiglie ticinesi. Queste contribuiscono a coprire gli ingenti costi del foyer, il quale — nonostante l'importante aiuto governativo e il sostegno di una trentina di ONG nicaraguensi ed internazionali — fatica a far fronte alle proprie molteplici esigenze.

Al 30 ottobre, una delegazione del Pajarito azul ha partecipato al Congresso Medico presentando il lavoro, sempre all'avanguardia, di educazione inclusiva svolto dagli educatori del centro.

Il 21 novembre scorso il Pajarito Azul ha compiuto 20 anni! Il Centro è infatti stato fondato nel 1994 con l'obiettivo di **accogliere bambini con handicap fisico e psichico, abbandonati o maltrattati** e in questi 20 anni di intenso lavoro è parecchio cresciuto, assieme ai suoi ospiti, e ha saputo adattarsi alle nuove esigenze."

Con il pagamento di CHF 280.-, per un anno **sosterrete a distanza un bambino ospite del Centro di Managua.**



SALUTE, PROTEZIONE DELL'INFANZIA, POVERTÀ E NUTRIZIONE

Il Ruanda è un paese a basso reddito, classificato 167° tra 187 Paesi in base all'Indice di Sviluppo Umano (UNDP, 2013). Dal genocidio del 1994 e susseguente **totale crollo della società ruandese**, della sua economia e dei servizi sociali, il **Governo si impegna con determinazione e serietà** per migliorare le condizioni di vita della popolazione e per una riconciliazione nazionale. Il nostro partner locale è il **centro di salute di Busoro**, situato nel sud del Paese, nella provincia di Butare. È un centro di salute approvato e in parte sostenuto dallo Stato ruandese, che segue le raccomandazioni nazionali e internazionali in materia di salute e prevenzione.

Le principali malattie riscontrate nella regione sono la malaria e l'HIV/AIDS. **Un numero gruppo di persone che vivono con il virus HIV/AIDS (PVV) si sono raggruppate in un'associazione «ABENEMPUHWE» con l'obiettivo di sostenersi a vicenda e condividere preoccupazioni comuni.**

Memorial Flavia coopera con il centro di salute al fine di migliorare le condizioni di vita di queste persone. **Circa 2000 bambini sono beneficiari diretti o indiretti di questo progetto.**

Il 2014 ha visto l'inserimento di un nuovo attore nella collaborazione con i nostri partner ruandesi (nello specifico il Centro Salute di Busoro e l'Associazione "ABENEMPUHWE", formata da persone che vivono con il virus HIV/AIDS): l'ONG ruandese ACDB.

Il contatto con questa importante realtà di professionisti locali è stato possibile grazie al viaggio del Comitato di Memorial Flavia in Ruanda nel 2013.

L'ACDB (Association pour la Contribution au Développement Durable à la Base), fondata nel 2003 e avente sede a Muhanga, è formata da numerosi tecnici dello sviluppo che hanno in passato contribuito con successo agli obiettivi della **Direzione Sviluppo e Cooperazione Svizzera in Ruanda** (Programme Paix et Décentralisation).

La collaborazione con l'ACDB ha l'obiettivo di dare una miglior struttura amministrativa e gestionale ai laboratori artigianali avviati in collaborazione con i nostri partner lo-

SOSTEGNO MEMORIAL FLAVIA

2011

- Sostegno al laboratorio di fabbricazione di cestini

2012

- Sostegno ai laboratori di fabbricazione di cestini, sapone e cucito
- Presa a carico dei bambini nati da coppie sieropositive o discordanti

2013

- Visita di Alessandra e Michela, membri di comitato
- Sostegno al laboratorio di fabbricazione di cestini, sapone e cucito
- Presa a carico dei bambini nati da coppie sieropositive o discordanti

2014

- Coinvolgimento della ONG ACDB e definizione di una strategia futura
- Sostegno ai laboratori

cali, al fine di migliorarne la produttività. Nonostante l'impegno dei membri dell'Associazione ABENEMPUHWE, del Centro Salute e nonostante l'acquisto dei macchinari e dei materiali finanziati lo scorso anno, i risultati fino ad ora ottenuti dai tre laboratori (sapone, cestini e vestiti) non sono stati all'altezza delle nostre aspettative.

Insieme ai professionisti dell'ACDB abbiamo svolto un'essenziale analisi dello stato del progetto e delle sue potenzialità, ed è stato ideato un **piano strategico per il prossimo 2015, avente l'obiettivo di dare una struttura organizzativa completa alla gestione dei laboratori artigianali che risulteranno essere i più produttivi**. Concretamente, l'ACDB individuerà i settori artigianali su cui conviene investire, adatterà le caratteristiche dei laboratori esistenti a tali peculiarità locali, per poi individuare e, soprattutto, formare le persone che ne saranno in futuro responsabili.

Oltre a voler dare continuità e nuovo stimolo ai laboratori artigianali protagonisti di questo progetto, l'ACDB avrà l'incarico di strutturare delle **attività di sensibilizzazione alla preven-**

zione dell'HIV ed all'inclusione nella società di chi ne soffre, animate dagli stessi membri dell'Associazione ABENEMPUHWE. Molti di loro infatti, per via delle precarie condizioni di salute, non hanno le forze per partecipare con costanza ed in maniera produttiva ai laboratori artigianali. Queste persone si impegneranno nel lodevole e necessario compito di diffondere conoscenze legate all'HIV, malattia ancora oggi endemica in certi contesti, che ancora mancano della consapevolezza necessaria al superamento di tale tragedia.

La collaborazione con questa ONG ruandese, formata da professionisti portatori di un importante patrimonio conoscitivo del contesto locale, dà tanta speranza a noi e agli amici dell'Associazione ABENEMPUHWE!





POVERTÀ E NUTRIZIONE, PROTEZIONE DELL'INFANZIA, ISTRUZIONE

Sonflora è un centro diurno, situato nelle città di PoneLOYA e di Tamarindo, che fornisce **appoggio psicologico e aiuto scolastico a bambini e adolescenti vittime di violenza in famiglia** (abusi fisici, psicologici e sessuali), malnutrizione e/o estrema povertà. **I bambini beneficiano di un sostegno scolastico e svolgono attività ricreative e terapeutiche volte ad aumentare l'autostima, la concentrazione e l'integrazione sociale.**

Il motto di Sonflora è **Tiempo para ser niños**, ovvero **Tempo per essere bambini.**

Con Sonflora abbiamo instaurato nel corso degli anni ottime relazioni ed una bella sinergia tra due ONG con scopi vicini. Sonflora ha un'ottima struttura legata al **volontariato di giovani europei e nell'estate 2014 abbiamo appoggiato a Sonflora due giovani ragazzi**, Lucio e Francesca, che si sono impegnati a favore dei bambini nicaraguensi. Sono stati presenti al Progetto di Tamarindo che richiedeva più necessità del loro lavoro.

Vi riportiamo sotto parti estrapolate dai loro rapporti:

"El Tamarindo, un piccolo villaggio molto povero di circa 1600 abitanti e le case nelle quali vivono sono praticamente tutte costruite con qualche mattone, teloni di plastica e materiale di fortuna. La principale, e quasi unica fonte di lavoro presente in questo poverissimo villaggio è una salina, nel paese manca acqua ed il clima è davvero arido, una "terra bruciata" ...

*"Ogni giorno i bambini dopo la scuola trovano nel progetto un ambiente pronto ad accoglierli, dove imparano il rispetto verso gli altri, la disciplina nello studio e **l'importanza di un'educazione. Proprio la mancanza di educazione è in Nicaragua una delle prime cause di tanta povertà**, dato che i livelli scolastici e l'alfabetizzazione rimangono molto bassi e il ruolo centrale che può avere l'educazione è sottovalutato."*

"Tutto questo lavoro non sarebbe possibile senza il sostegno quotidiano di collaboratori locali: una psicologa, un animatore, due maestre (una in ogni centro) e operatori sociali che insieme si impegnano a focalizzarsi sulla situazione di ogni singolo

SOSTEGNO MEMORIAL FLAVIA

2011

- Contributo alle spese di gestione del centro

2012

- Visita di Michela, membro di comitato
- Acquisto della casa "Las Peñitas" che funge da centro diurno per i bambini e i ragazzi di Poneloya
- Lavori di risanamento della casa e del giardino
- Costruzione di un terrazzo coperto

2013

- Visita di Michela e Alessandra, membri di comitato
- Linda, tre mesi di volontariato

2014

- Volontariato Lucio, 6 mesi

bambino, in modo da poter aiutarlo nel miglior modo possibile, donandogli quella serenità di cui ogni bambino ha bisogno nell'infanzia. In questi cinque anni Mary è riuscita a creare **un luogo sicuro per tutti questi bambini, una piccola "oasi" dove si sentono protetti da violenze e dove hanno tempo per essere bambini.**"

"Il lavoro della **psicologa del centro**, oltre che svolgere lavori in caso di necessità individuali, **svolge anche un gran lavoro con le famiglie**; infatti dopo una prima parte di lavoro con i bambini, si reca dalle famiglie per sensibilizzare le mamme al rispetto dei propri figli. Tutto ciò è davvero molto importante, in quanto il lavoro del progetto o il cambiamento che dovrebbe avvenire, deve essere sostenuto e condiviso dalle famiglie. "

"Dopo 4 mesi di lavoro nel progetto Sonflora di Tamarindo posso dire di essere soddisfatto di questa scelta, **non è facile convivere e riuscire a gestire le proprie emozioni nel vedere tanta povertà, malnutrizione, violenza, machismo, e ignoranza**, ed è difficile ottenere e notare un cambiamento in così poco tempo, ma l'idea di aiutare questi bambini nella speranza di offrirgli un futuro migliore in questo paese difficile mi motiva a continuare a lavorare nel progetto. "





POVERTÀ E NUTRIZIONE, PROTEZIONE DELL'INFANZIA, ISTRUZIONE

Il Nidito si trova nella periferia della città di Villamontes, nella provincia del Gran Chaco, in Bolivia. È un **centro diurno per bambini in età prescolare** aperto nel 2001. **Povertà, denutrizione, violenza e abusi** fanno tristemente parte della vita quotidiana della maggior parte dei bambini di questa periferia. **Al Nidito trovano protezione, cure, istruzione, svago, igiene e nutrizione.** Inoltre è per loro un posto dove acquisiscono **autostima** e gli vien proposto un modello educativo basato sul **rispetto**. I bambini più grandi, che ormai vanno a scuola, spesso tornano al Nidito per la merenda, prima del rientro a casa. È per loro sempre un momento di **gioia e di condivisione.**

Con il pagamento di CHF 280.-, per un anno sosterrete a distanza un bambino ospite del Centro.

Nel corso del 2014 si sono realizzate diverse attività destinate ai piccoli ospiti del Centro. Marina ci ha scritto:

*“Quotidianamente ci occupiamo, insieme alle altre ausiliarie, di svolgere **attività pedagogiche, lavoretti manuali, giochi, disegni, canto e tanto altro.** Mensilmente ci riuniamo per valutare il lavoro svolto, ci aggiorniamo sulla situazione di salute dei casi più difficili e per fare del nostro meglio affinché la qualità di vita di ogni singolo bimbo possa migliorare. Una volta al mese organizziamo una festiciola per celebrare i compleanni ed è sempre un momento di grande gioia. Cantiamo tutti insieme e i bambini spengono le candeline sulla torta. Per ognuno di loro è un momento di privilegio e felicità. Altre occasioni di gioia al centro sono state la celebrazione della festa della mamma, la giornata del maestro e la grande festa nazionale, con sfilata per le vie del Barrio Ferroviario.*

In ottobre, in occasione della giornata dedicata alla natura (Fiesta de L'Arbol), abbiamo partecipato alla fiera organizzata dal municipio di Villamontes. Questa giornata è per noi ed i bambini molto importante in quanto ha come scopo la sensibilizzazione verso il rispetto della natura. Il 15 ottobre è stata la giornata dedicata alle persone diversamente abili. Anche questo è un tema al quale diamo rilevante importanza. Insegnar loro che devono aiutare ed accettare le persone diverse. Il la-

SOSTEGNO MEMORIAL FLAVIA

2004, 2005

- Integratori alimentari per i bambini del centro

2006

- Integratori alimentari, stipendio delle ausiliarie e alimenti per garantire l'apertura del centro durante i sei mesi dell'anno in cui chiudeva

2007

- Visita di Tanja, all'epoca membro di comitato
- Avvio dei padrinati

2008

- Sostegno con 32 padrinati

2009

- Visita di Alessandra, membro di comitato
- Volontariato di Mariachiara (1 mese)
- Sostegno con 32 padrinati

2010, 2011, 2012

- Sostegno con 36 padrinati
- Stipendio di Marina, coordinatrice del Nidito

2013

- Sostegno con 36 padrinati
- Stipendio di Marina, coordinatrice del Nidito
- Volontariato di Simona e Federica (2 mesi)

2014

- Sostegno con 36 padrinati
- Stipendio di Marina, coordinatrice del Nidito

voro di sensibilizzazione rivolto ai genitori è di vitale importanza e lavoriamo molto in questo senso. Lo scorso 8 dicembre è terminato l'anno scolastico ed abbiamo già festeggiato il Natale dato che tanti bambini non avranno occasione di un pasto più decente neanche per questa occasione né tantomeno troveranno un regalo".

Dopo le vacanze estive, in febbraio, riapriremo il Centro e come ogni anno sappiamo già che **arriveranno tanti nuovi bambini in tenerissima età e con enorme bisogno di sostegno.**

Con il pagamento di CHF 280.-, per un anno sosterrete a distanza un bambino ospite del Centro.



BOLIVIA Rete di Salute nella Cordillera



SALUTE

La “Red de Salud Cordillera” è l'ente responsabile della salute nell'enorme provincia della Cordillera (grande più del doppio della Svizzera), prevalentemente popolata da **Guaranì**. La provincia comprende 7 municipi, 10 ospedali e **65 postazioni sanitarie**, che per la maggior parte si trovano in villaggi discosti e di difficile accesso.

I compiti del centro, dettati dal Ministero della Salute, includono il **coordinamento** di tutti gli stabilimenti di salute della provincia, un costante **monitoraggio** dell'operato e delle malattie riscontrate, **formazione, prevenzione e gestione delle epidemie** purtroppo frequenti nella regione. In particolare il tasso di mortalità dovuta alla **tubercolosi** - che ancora oggi causa più di un milione di vittime all'anno a livello mondiale - è particolarmente alto nella provincia della Cordillera.

Suor Maria Bettinsoli è gerente della rete, **Yandira**, infermiera diplomata, è stata assunta per gestire le epidemie.

Il suo lavoro comprende attività di:

- **Formazione del personale addetto alla salute**
- **Cura e controllo dei pazienti malati**
- **Sensibilizzazione e prevenzione della popolazione**

Il lavoro della “Red de Salud de la Cordillera” è immenso e mira ad implementare il modello di salute familiare comunitaria interculturale (SAFCI) boliviano attraverso i suoi numerosi programmi. L'obiettivo generale consiste nel migliorare le condizioni di vita della popolazione, riducendo l'esclusione sociale sanitaria, rinforzando la partecipazione sociale effettiva nella presa di decisioni riguardo la gestione della salute, fornendo servizi di salute che prendano in considerazione la persona, la famiglia e la comunità, ed integrando la medicina dei popoli indigeni.

Il Buono Juana Azurduy, avviato nel 2009, è un buon esempio della politica boliviana in materia di salute: si tratta di un incentivo economico condizionato, volto a contribuire alla diminuzione della mortalità infantile e della denutrizione cronica dei bambini sotto i due anni in tutto il paese. Per la futura mamma, il buono è condizionato a controlli prenatali in un centro di salute, ad un parto istituzionale, al rispetto delle raccoman-

SOSTEGNO MEMORIAL FLAVIA

2009

- Contributo ai costi di trasporto

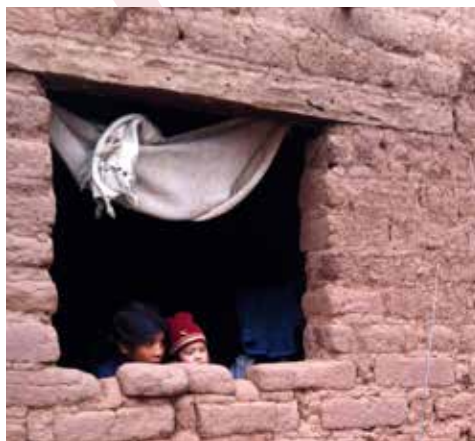
2010, 2011, 2012, 2013, 2014

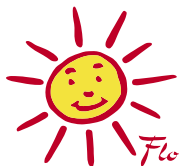
- Contributo ai costi di trasporto
- Stipendio di Yandira, responsabile epidemie

dazioni del medico e alla presenza ad eventuali sessioni educative organizzate dal centro di salute. Il bambino invece deve essere portato ai controlli integrali di salute, deve fare le necessarie vaccinazioni, seguire le raccomandazioni del medico riguardo salute e nutrizione ed avere dei genitori che assistono alle sessioni educative organizzate dal centro di salute. Per ricevere il buono, mamma e bambino devono avere un documento di identità, rispettivamente un certificato di nascita. Tali documenti vengono rilasciati gratuitamente a chi non ne fosse in possesso, così da poter accedere al buono e a tutta una serie di altri diritti. Uffici di Registro Civile sono stati aperti laddove mancavano.

In questo contesto si iscrive il lavoro di Yandira, volto in particolare a diminuire l'incidenza della tubercolosi, che ancora oggi colpisce lo 0.89% della popolazione del dipartimento della Cordillera. La tubercolosi è una patologia pericolosa per la comunità a causa della facilità di trasmissione e l'alto tasso di mortalità in mancanza di adeguate cure. Fa parte delle **"malattie della povertà"** in quanto indigenza, mancanza di igiene, denutrizione e ignoranza sono i fattori di rischio principali di questa patologia. Tale situazione rende particolarmente difficile raggiungere le popolazioni a rischio. Yandira ci racconta: *"Anche se l'incidenza è diminuita, non abbassiamo la guardia. Continuiamo a lavorare con le comunità organizzando incontri informativi e educativi per sensibilizzare la popolazione e diagnosticare in tempo la malattia. È importante seguire i pazienti verificando che si sottopongano al trattamento durante tutto il tempo stabilito, poiché altrimenti il rischio è che si sviluppino i tanto temuti casi resistenti alle medicine."*

Le ambiziose sfide del governo boliviano in materia di salute sono rallentate dalla mancanza di fondi per la loro implementazione. Sostegni da parte di ONG che si iscrivono nelle strategie nazionali sono pertanto molto apprezzate dal personale di salute, dalla comunità locale e dai rappresentanti del governo.





SOSTEGNI

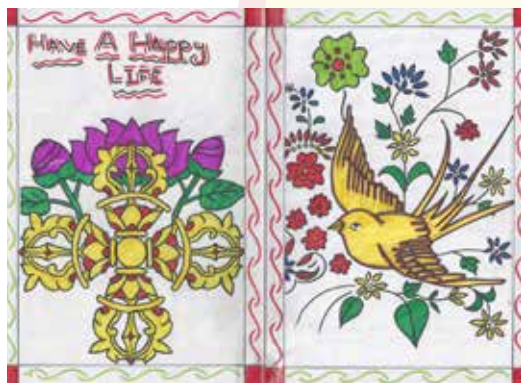
Dalla fondazione di Memorial Flavia **sosteniamo gli studi di cinque ragazzi attraverso le associazioni Eco-Himal e ATKYE**. Di seguito gli aggiornamenti di quest'anno:

KENIA Sostegno a distanza tramite Atkye



Mercy prosegue gli **studi secondari** con successo in una scuola pubblica. Lillian, dopo aver trascorso quasi un anno con sua figlia Alessandra al Rescue Jua Center di Watamu, specializzato in recupero di giovani madri vittime di violenza, è tornata da sua mamma per un periodo intermedio prima di riprendere, a fine anno, il suo **apprendistato in sartoria**. Memorial Flavia continua a sostenere queste due sorelle.

INDIA Ladakh Sostegno a distanza tramite Eco Himal



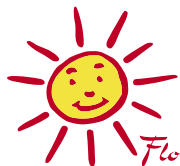
I tre bimbi che abbiamo iniziato a sostenere nella loro istruzione nel 2004 sono ormai diventati giovani ragazzi.

Tsering e Nima stanno terminando in questi mesi la decima classe presso la New Millenium Children School e non siamo ancora a conoscenza di cosa intraprenderanno nel loro futuro. Al termine della decima classe, gli alunni che vorranno continuare gli studi fino alla dodicesima classe, potranno farlo presso la Lamdom School, sempre a condizione che negli esami finali raggiungano la media richiesta.

Qualora ciò non fosse, potranno iscriversi ad altre scuole pubbliche. Restiamo quindi in attesa dell'esito degli esami finali.

Rigzen lo scorso anno non ha raggiunto la media per accedere alla Lamdom School e pertanto sta frequentando l'undicesima classe in una scuola pubblica di Leh.

Per maggiori informazioni, vi invitiamo a visitare il nostro sito **www.memorialflavia.ch** sul quale potete trovare e leggere le precedenti edizioni e lo storico dei Rapporti d'attività ed altre informazioni sull'Associazione e sui progetti.



Ringraziamenti



Il Comitato di **Memorial Flavia** a nome di tutti i bambini che grazie a voi riesce a raggiungere esprime un grande e sentito **GRAZIE DI ♥**

Ai soci, sostenitori e donatori, per la solidarietà e fiducia riposte in noi. Senza il vostro sostegno il nostro lavoro a favore dei bambini più sfortunati non sarebbe possibile. Ai nostri sponsor, che con il loro supporto economico ci permettono di contenere le spese di organizzazione e di gestione di eventi e di alcune nostre idee.

A chi mette a disposizione il proprio tempo per aiutarci nelle varie attività e gestione dell'Associazione. Pensiamo in particolare ai volontari che sono partiti per visitare i progetti, ma anche a chi ci ha sostenuto nell'organizzazione di eventi durante l'anno. Alle persone e agli enti, sia pubblici che privati, alle scuole dell'infanzia, scuole elementari e medie, ai vari comitati del carnevale ticinese e tanti altri ancora che di propria iniziativa organizzano manifestazioni e raccolgono fondi in favore dei progetti di cooperazione allo sviluppo.

A tutti voi vada la nostra più grande riconoscenza!



Il Comitato

Per aiutarci a ridurre ulteriormente i costi di gestione vi chiediamo di trasmetterci il vostro indirizzo e-mail. In questo modo ci permetterete di inviarvi gratuitamente comunicazioni e informazioni utili che potrete a vostra volta condividere con i vostri contatti. Vi invitiamo inoltre a contattarci anche sul nostro profilo  **Facebook**, dove condivideremo con voi messaggi ed aggiornamenti.

Associazione Memorial Flavia (Flo)

Banca Raiffeisen del Vedeggio,
6814 Lamone
IBAN: CH 63 8028 3000 0043 9128 7

6803 Camignolo
www.memorialflavia.ch
memorial.flavia@sunrise.ch